STRUTTURA	SCUOLA POLITECNICA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015 (EX MANIFESTO 2010-2011)
CORSO DI LAUREA (o LAUREA	LM-4 - LAUREA MAGISTRALE IN
MAGISTRALE)	ARCHITETTURA A CICLO UNICO SEDE DI
	AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
_	ARCHITETTONICA V
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	4
CODICE INSEGNAMENTO	11177
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 14
DOCENTE RESPONSABILE	MICHELE SBACCHI
	PROFESSORE ASSOCIATO
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	72
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	180
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
	ARCHITETTONICA IV
ANNO DI CORSO	V
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	CONSULTARE IL SITO
LEZIONI	politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN
MODALIE DI EDEGLIENZA	AULA, VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PRESENTAZIONE DI UN
THO DIVILLEA TIONE	PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO
CALENDADIO DELLE AMBINAMA	politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	CONSULTARE IL SITO
DIDATTICHE ODADIO DI DICEVIMENTO DECLI	politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	DA DEFINIRE
STUDENTI	

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

# Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisizione del concetto di tipo mediante il quale riconoscere assetti spaziali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Acquisizione di un metodo che consenta di lavorare nella varietà e ricchezza degli apporti delle altre discipline, allo scopo di costruire un metodo capace di produrre risposte articolate e complesse a un numero di questioni concatenate .

## Autonomia di giudizio:

Acquisizione del ruolo della conoscenza della storia quale materiale imprescindibile di ogni elaborazione specifica e del valore di alcune posizioni teoriche di progetto elaborate riconosciute

come strumenti-guida.

#### Abilità comunicative:

Acquisizione della capacità di descrivere le "ragioni" del progetto mediante il disegno e la circostanziata esposizione sia del processo messo in atto che della fondatezza delle soluzioni.

## Capacità d'apprendimento:

Acquisizione della coscienza del progetto di architettura come operazione critica complessa, capace di fornire risposte a bisogni concreti e a porsi dentro un processo di elaborazione collettiva.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del laboratorio è quello di lavorare nella grande varietà e ricchezza, ma insieme unità e legame, delle specificità che contribuiscono alla formazione del progetto, in modo da far acquisire allo studente la capacità di intuire la complessità attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti.

A conclusione del laboratorio lo studente deve avere acquisito familiarità con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di alta complessità.

Ultimo obiettivo è quello di rendere lo studente consapevole del ruolo dell'architettura nel vasto ambito della cultura e della società.

INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI	
2	- Architettura vs. trasformazione territoriale	
2	- 6 condizioni per l'architettura contemporanea	
2	- L'unità analisi-progetto	
2	- La nozione di "schema"	
2	- L'edificio complesso	
2	- La città, l'isolato, i tessuti urbani	
2	- L'edificio libero e l'edificio contestualizzato	
2	- Il cluster	
2	- Il mat-building	
2	- L'architettura come sistema di relazioni	
2	- La Kunsthal a Rotterdam di OMA	
2	- Specificità dei centri di biotecnologia	
2	- Il Salk Institute di Kahn	
2	- Regole di adiacenza dei laboratori	
2	- Esempi recenti di Centri di Biotecnologia 1	
2	- Esempi recenti di Centri di Biotecnologia 2	
32	Totale ore frontali	
	ESERCITAZIONI	
148	Progetto di un Centro di Biotecnologia nei pressi dell'Ospedale di Agrigento	
180		
TESTI	OMA – Rem Koolhaas and Bruce Mau, S,M,L,XL, Monacelli, New York,	
CONSIGLIATI	1995.	
	Aldo Rossi, <i>L'architettura della città</i> , Padova 1966.	